

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 1966

## ENERGIA E AMBIENTE, AL CENTRO CON IREN

La nostra squadra  
per JTWIA



Toponomastica  
al femminile



#ScuoleCittaMetroTo,  
focus  
al Grassi di Torino

## PRIMO PIANO

Energia e ambiente, al centro con Iren..... 3

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un'intesa per promuovere le pari opportunità..... 4

La nostra squadra per JTWIA..... 5

“Sulle vie delle donne”, un invito ai Comuni..... 7

Politiké 2: la politica spiegata ai giovani..... 9

PNRR, a Moncalieri focus sui PINQUA..... 11

Il futuro della didattica orientativa..... 12

Un giorno al JRC di Ispra..... 13

## #SCUOLECITTAMETROTO

Al Grassi di Torino la tecnologia Schneider..... 15

## VIABILITÀ

Chiuso un tratto della Sp 73 per frana..... 17

#Comuninlinea..... 17

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Promuovere lo sport in Canavese..... 18

Al lavoro per la Vuelta in Piemonte..... 20

I vigneti terrazzati del Mombarone..... 23

A Chivasso 120 anni di Carnevale..... 26

Colori, tradizione e battaglia: il Carnevale di Ivrea in scatti..... 28

## LINGUE MADRI

Chantar l'Uvern, appuntamenti di marzo..... 30

## EVENTI

Appuntamenti sul territorio..... 32

## TORINOSCIENZA

La Settimana del cervello..... 37

## #lafotodellasettimana



### Chivasso, ultimi fuochi del Carnevale

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it)

# Energia e ambiente, al centro con Iren

**L**a Città metropolitana di Torino tramite Metro Holding srl (MHT) - la sua controllata nata per gestire le sue partecipazioni societarie - ha acquistato 37.370.553 azioni Iren a un prezzo per azione pari a euro 2,221, per un controvalore di 83 milioni di euro. MHT possedeva già 32.500.000 azioni, pari al 2,498% di Iren.

Con il nuovo acquisto, la quota della Città metropolitana sale al 5,371%. Insieme al Comune di Torino, la quota detenuta dai due Enti pubblici guidati dal sindaco Stefano Lo Russo nella multiutility è ora pari al 19,171%.

"Torino e il territorio metropolitano diventano ancora più centrali nel settore energetico, della transizione ecologica, dell'innovazione e della ricerca" commenta con soddisfazione il sindaco Stefano Lo Russo, che ha presieduto mercoledì 5 marzo una seduta del Consiglio metropolitano per approvare l'importante operazione finanziaria.

Iren opera in ambito multiregionale (Piemonte, Liguria, Emilia Romagna), ha 10.583 dipendenti e serve 2,2 milioni di clienti nel settore energetico; sono 2,9 milioni gli abitanti serviti nel ciclo idrico integrato e oltre 3,8 milioni nei servizi ambientali. La Città metropolitana rafforza così la rappresentanza degli interessi della propria comunità nella definizione delle politiche industriali di Iren, contribuendo all'impegno per favorire lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle



energie rinnovabili. Il Consiglio metropolitano di Torino, convocato in seduta segreta per non interferire con il mercato azionario, ha approfondito il quadro dell'investimento strategico, in termini industriali e di sviluppo economico, che consentirà fin dai prossimi mesi alla Città metropolitana di disporre, grazie ai dividendi di Iren, di importanti risorse da destinare al territorio. Il capogruppo della Lista Città di Città (centrosinistra) Silvano Costantino e il capogruppo della Lista Civica per il territorio (centrodestra) Andrea Tragaioli hanno sottolineato il valore di un'operazione finanziaria di grande rilievo, che riporta il sistema Torino in posizione strategica nella definizione degli obiettivi in campo ambientale e industriale di Iren in questa fase di crescita e sviluppo per il ruolo delle multiutility

*Carla Gatti*



# Un'intesa per promuovere le pari opportunità

**L**a Città metropolitana di Torino, con la Regione Piemonte, il Comune di Torino, le amministrazioni provinciali, le Prefetture, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, le Università di Torino e del Piemonte Orientale e il Politecnico di Torino, hanno firmato venerdì 7 marzo un protocollo che impegna a favorire un efficace raccordo operativo delle forze dell'ordine con la rete territoriale antiviolenza e a sostenere azioni tese a promuovere la migliore accoglienza delle donne vittime di violenza di genere all'interno delle strutture della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Un'iniziativa della Prefettura di Torino che ha trovato il consenso dei partner per:

- elaborare linee programmatiche di formazione specifica rivolta al personale della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e al personale dei Centri Antiviolenza per la prevenzione e repressione dei reati inerenti alla violenza di genere, valorizzando modelli di raccordo e buone prassi già in atto;

- orientare, secondo linee guida regionali, momenti di confronto territoriali tra operatori delle forze dell'ordine e centri antiviolenza, anche per elaborare vademecum operativi;

- diffondere informazioni relative a specifici servizi attivati per accogliere le donne vittime di violenza da parte delle forze dell'ordine;

- monitorare l'efficacia delle azioni adottate.

“La promozione delle eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità è uno degli obiettivi previsti nel Piano strategico della Città metropolitana” commenta la consigliera delegata alle politiche di parità Rosana Schillaci “e il nostro Ente è impegnato da oltre vent'anni sul tema del contrasto alla violenza di genere anche attraverso l'adesione al Coordinamento contro la violenza della Città di Torino, di cui siamo vicepresidenti, per estendere l'attività di prevenzione a tutto il territorio metropolitano”. “Abbiamo quindi maturato” conclude Schillaci “una particolare competenza sulle tematiche relative alla violenza di genere, occupandoci di



progetti rivolti al contrasto della violenza agita nei confronti delle donne lavorando in rete con tutti gli enti e le organizzazioni coinvolti dal fenomeno. Abbiamo lavorato per la realizzazione di misure di prevenzione della violenza e di promozione di un nuovo modello di mascolinità sviluppando rapporti di collaborazione permanente con le associazioni che si occupano dell'accoglienza e del trattamento degli autori di violenza di genere, attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione e informazione finalizzate al superamento di preconcetti, stereotipi e condizionamenti indotti o imposti dalla società”.

Il protocollo firmato in Prefettura ha la durata di tre anni e impegna la Città metropolitana di Torino ad assicurare le pari opportunità sul territorio, anche attraverso forme di collaborazione con i centri antiviolenza, le case rifugio e gli enti, i servizi e le organizzazioni operanti nel settore a livello territoriale.

*c.ga.*

# La nostra squadra per JTWIA



**A**pochi giorni da JTWIA, la corsa-camminata non competitiva di cinque chilometri, promossa dal CUS Torino per raccogliere fondi per la ricerca universitaria sulla salute e sul cancro, mercoledì 5 marzo sono state consegnate le magliette rosa alla squadra metropolitana.

Per il terzo anno consecutivo la Città metropolitana di Torino aderisce all'evento con un proprio team, fatto di uomini e donne che credono nella forza dello stare insieme.

JTWIA infatti non è solo un appuntamento sportivo, ma è anche - come ha spiegato bene il presidente del CUS Torino, Riccardo D'Elcio, durante la consegna delle magliette rosa nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra - il Villaggio della Prevenzione e della Salute di piazza Castello che il 7, l'8 e il 9 marzo offre ai cittadini visite di prevenzione gratuite, consulti e webinar divulgativi.

L'appuntamento per la corsa-camminata è domenica 9 marzo alle 15 al Parco del Valentino. Insieme al personale della Città metropolitana indosserà la maglietta rosa anche la consigliera delegata alle politiche sociali e di parità Rossana Schillaci. Sabato 8 e domenica 9 marzo anche il territorio metropolitano sarà coinvolto in appuntamenti che rientrano in JTWIA on the road, il progetto dedicato alle amministrazioni comunali nato per creare percorsi rosa fuori Torino. A oggi sono 60 le amministrazioni del territorio metropolitano che hanno accreditato percorsi permanenti o temporanei sui quali cimentarsi sottolineando l'importanza della prevenzione, dei corretti stili di vita e dell'inclusione.

*Anna Randone*





# “Sulle vie delle donne”, un invito ai Comuni

*A cura di  
Monica Cerutti e Chiara Sonzogni  
Università degli studi di Torino*

L'incontro “Sulle vie delle donne: la toponomastica femminile nei Comuni metropolitani” che si è tenuto il 5 marzo a Torino nella sede della Città metropolitana ha messo in luce l'importanza di una maggiore rappresentazione femminile nella denominazione degli spazi pubblici, un primo passo verso la sensibilizzazione per una città a misura di donna, e non solo.

Il pubblico, composto per la maggior parte da rappresentanti e portavoce delle amministrazioni comunali dell'area metropolitana, è stato numeroso e ha dimostrato un grande interesse per un tema quanto mai attuale, quello dell'urbanistica di genere, che negli ultimi anni sta maturando e disseminando una nuova prospettiva sullo spazio urbano.

L'iniziativa nasce dalla sinergia tra il gruppo di ricerca Territori e comunità digitali di social computing del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino e l'Ufficio Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni della Città metropolitana di Torino che, nella figura della consigliera delegata alle Politiche sociali e di Parità, Rossana Schillaci, ha saputo cogliere l'importanza di contribuire a questo dialogo sulla città, proprio a partire dallo sguardo femminile, proponendo un confronto tra esperte ed esperti e tutte e tutti coloro che lavorano per portare innovazione sociale nei propri territori, in primis le e gli amministratori pubblici. Allo scambio hanno partecipato Loretta Junck, responsabile dell'associazione Toponomastica Femminile in Piemonte, e Eva Desana, avvocatessa e professoressa ordinaria di Diritto commerciale all'Università di Torino, che hanno raccontato le evoluzioni, anche legislative, della Commissione comunale per la toponomastica di Torino, la prima in Italia ad avere un regolamento in merito alle intitolazioni femminili. Al loro fianco Irene Pittatore, artista e autrice del progetto Monumenta Italia, ha portato una riflessione artistica e civica sulla rappresentazione delle donne nella statuaristica pubblica.

Si sono poi susseguiti altri interventi: Fabio Giulivi, sindaco della Città di Venaria Reale, ha sottolineato l'importanza di una maggiore equità nella toponomastica locale raccontando il percorso partecipato dalle scuole per l'intitolazione femminile alle vie di un nuovo quartiere; Lauriana Sapienza, assessora all'innovazione digitale del Comune di Castenaso (BO), ha presentato il percorso partecipativo “La mappa delle donne per le donne” fornendo uno sguardo critico e propositivo sul ruolo della donna nella pianificazione urbana.

Tanti progetti, tante voci, tanti sguardi diversi che, insieme, hanno dato vita a un approccio multidisciplinare che, proprio grazie al digitale e alla piattaforma collaborativa FirstLife, è stato restituito alla comunità attraverso un ambiente virtuale libero, accessibile e sicuro, frutto del lavoro di ricerca-azione del Gruppo Territori e comunità digitali di social computing del Dipartimento di



Informatica dell'Università di Torino. FirstLife, strumento che integra una bacheca social a una mappatura partecipata, ha cominciato a supportare il tema dell'urbanistica di genere nel 2021 quando, proprio dall'incontro con l'associazione Toponomastica Femminile, ha dato il via alla mappatura dei sedimi torinesi dedicati alle donne, per poi crescere negli anni includendo altri Comuni della provincia, tra cui Cambiano e Venaria Reale, ma non solo, offrendosi infatti come strumento di accompagnamento del percorso partecipativo di Castenaso (BO) e come database interattivo di progetti artistici, di ricerca e culturali a livello nazionale e internazionale.

La mappa <https://urbanisticadigenere.firstlife.org> è uno strumento a disposizione della cittadinanza, delle pubbliche amministrazioni e dei gruppi, formali e informali, che vorranno fare della parità di genere una lente attraverso cui analizzare il proprio contesto fisico e sociale.

Lo scambio di prospettive, punti di vista e linguaggi è stato per il pubblico presente un percorso nuovo, sfidante e ricco di sfaccettature: il proget-

to offre la possibilità a chiunque voglia prendere parte a questa rivoluzione di continuare il dialogo, confrontandosi su metodi, proposte, idee.

Il bicchiere è mezzo pieno, ma c'è ancora molto lavoro da fare.

Il nostro invito a unirsi a questa rivoluzione è rivolto quindi a tutte le pubbliche amministrazioni della nostra provincia.

Le istituzioni - Città metropolitana di Torino, Università di Torino e anche il Comune di Torino, rappresentato dall'assessore Jacopo Rosatelli - hanno davvero messo a disposizione del territorio strumenti, visioni e servizi, offrendosi come interlocutori per attivare progetti e percorsi che siano frutto di un impegno concreto per valorizzare il ruolo delle donne nella memoria collettiva urbana e nella pianificazione della città del futuro.



# Politiké 2: la politica spiegata ai giovani



## LA VOCE AI TERRITORI

**U**n percorso per avvicinare i giovani alla politica e alla partecipazione civica: è questo l'obiettivo di Politiké 2-La voce al territorio, iniziativa promossa dall'Ufficio Politiche giovanili della Città metropolitana di Torino, in collaborazione con i Comuni di Collegno, Pinerolo e Settimo Torinese, e finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Linee guida per il sostegno a scuole di politica 2024".

"Questa seconda edizione di Politiké" commenta la consigliera metropolitana alle politiche giovanili Caterina Greco "si fa forte del coinvolgimento dei Comuni. Non solo quelli partner dell'iniziativa, ma tutti quelli, numerosi, che hanno aderito al Tavolo metropolitano istituito per rilanciare un lavoro di rete con il territorio dedicato alle necessità delle nuove generazioni e da cui sono scaturite suggestioni e indirizzi".

Il progetto è rivolto a ragazzi tra i 19 e i 30 anni - studenti e studentesse, lavoratori e lavoratrici, persone in cerca di lavoro, appartenenti alle consulte giovanili, ad associazioni e a movimenti, chiunque sia interessato al tema della politica - con priorità per i residenti nei Comuni partner. L'iscrizione è gratuita.

Il percorso si apre con un incontro inaugurale rivolto ai giovani interessati e agli amministratori dei Comuni che si terrà il 12 marzo dalle 14 alle 18.30 nella sala panoramica della Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7, con la lectio magistralis del sociologo

Filippo Barbera (Università di Torino e Collegio Carlo Alberto), a cui farà seguito la suddivisione in gruppi territoriali.

Si entra nel vivo dei lavori, che si svilupperanno fra aprile e giugno, con un calendario distinto per le tre zone territoriali di Collegno, Pinerolo e Settimo Torinese, ma su tematiche definite e uguali per tutti gestite da relatori esperti sui seguenti argomenti:

- La storia e la memoria (80 anni dalla Liberazione);
- Gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi;
- Partecipazione civica, cittadinanza e diritti civili.

Ogni incontro prevede un momento di approfondimento seguito da lavori di gruppo. Inoltre, tutti i partecipanti riceveranno un biglietto d'ingresso per Biennale democrazia e per il Salone del Libro, nonché un buono acquisto per libri.

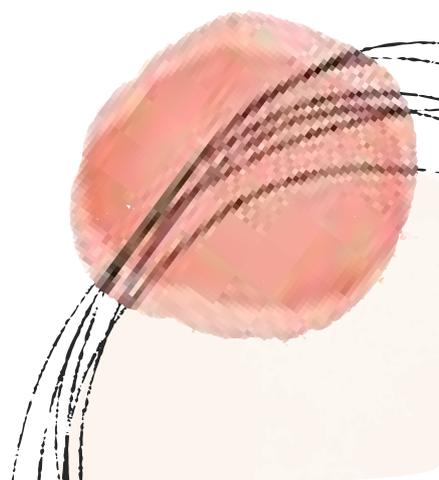
Il programma include anche un quarto incontro dedicato a una problematica specifica del territorio e si chiude con un weekend residenziale comune, in settembre, a Cascina Fossata (Torino), durante il quale verrà realizzato un podcast con i partecipanti.

Un'occasione per formarsi, confrontarsi e dare voce alla propria idea di politica.

Per il programma dettagliato, informazioni e iscrizioni:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/politike2/>

*Alessandra Vindrola*





seconda edizione

## LA VOCE AI TERRITORI

Collegno, Pinerolo, Settimo Torinese



**12 marzo 2025**

**ore 14-18.30**

**Sala panoramica XV piano  
Città metropolitana di Torino  
corso Inghilterra, 7**

# DIRE, FARE E... PARTECIPARE

## Accoglienza

### Saluti istituzionali:

**Jacopo Suppo** *vicesindaco della Città metropolitana di Torino*

**Caterina Greco** *consigliera alle Politiche giovanili della Città metropolitana di Torino*

**Lucilla G. Moliterno** *coordinatrice scientifico-organizzativa di Biennale Democrazia*

**Sandra Aloia** *responsabile Missione Favorire Partecipazione Attiva Fondazione Compagnia San Paolo*

### Presentazione Politikè 2

**Monica Tarchi** *dirigente Direzione Istruzione e Sviluppo sociale della Città metropolitana di Torino*

**Giorgio Gianre** *Ufficio Politiche giovanili della Città metropolitana di Torino*

### Lectio magistralis

**PARTECIPARE IN CONDIZIONI AVVERSE. La partecipazione dei giovani dopo la crisi della politica**

**Filippo Barbera** *sociologo dell'economia e del territorio, professore ordinario presso il Dipartimento CPS dell'Università di Torino*

### Coffee break

### Inizio percorso in gruppi di lavoro

**Per informazioni: [giovani@cittametropolitana.torino.it](mailto:giovani@cittametropolitana.torino.it) 011/8616384**

# PNRR, a Moncalieri focus sui PINQUA

**A** Moncalieri sono stati inaugurati due interventi finanziati con fondi PNRR, pensati per migliorare la mobilità dolce e gli spazi verdi comuni nell'ambito del progetto Pinqua "Residenza resilienza". All'inaugurazione con il sindaco Paolo Montagna e gli assessori comunali Antonella Parigi e Angelo Ferrero, la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata alla pianificazione strategica, ha sottolineato: "È bello assistere alla realizzazione di progetti di qualificazione che dimostrano il buon uso delle risorse pubbliche". I progetti Pinqua infatti sono a regia della Città metropolitana di Torino.

Gli interventi terminati sono: **Zona 30 e riqualificazione di corso Trieste.**

La viabilità della zona è stata ripensata per favorire pedoni e ciclisti, ridurre l'impatto del traffico e migliorare la gestione delle acque piovane:

- percorsi più sicuri per pedoni e ciclisti;
- deimpermeabilizzazione dei parcheggi per un migliore drenaggio del suolo;
- nuovi marciapiedi, attraversamenti pedonali rialzati e rampe di accesso;
- introduzione del limite di 30 km/h per una mobilità più armoniosa.

**Riqualificazione del Parco Lungo Po Abellonio.**

Un'area verde rinnovata per offrire agli abitanti uno spazio

più bello, funzionale e accessibile:

- creazione di un'area agility per i cani;
- nuovi arredi urbani (panchine, tavoli e cestini);
- miglioramento dell'area giochi per i più piccoli;
- rifacimento delle pavimentazioni e nuova recinzione.

La Città metropolitana aggiorna costantemente il sito dedicato ai progetti PNRR

<https://pnrr.cittametropolitana.torino.it/>

*Zahra Boukachaba*



# Il futuro della didattica orientativa

**Q**uali sono e come funzionano le novità per le scuole sui percorsi di scelta e la didattica orientativa? Scopriamolo e parliamone con esperte ed esperti martedì 11 marzo dalle 9.30 alle 12.30 nell'auditorium della Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7.

L'evento in presenza è promosso dalla Città metropolitana con l'obiettivo di offrire alle/ai partecipanti una panoramica completa delle opportunità a disposizione delle giovani generazioni e delle scuole sul tema della didattica orientativa e dei percorsi di scelta.

A partire dalla presentazione dei risultati del report annuale sulla didattica orientativa erogato a oltre 70 scuole nel 2024, si approfondiranno le nuove prospettive e opportunità formative emerse dalle recenti evoluzioni con Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'Istruzione, Maurizio Chiappa, direttore generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore del Ministero dell'istruzione e del merito, Luisa Cornero, direttrice corsi ITS aerospazio/meccatronica Piemonte, Carla Baracco, referente Accoglienza, benessere, orientamento e riorientamento del Liceo Berti di Torino.

Un'occasione per chiarire i dubbi sulla filiera tecnologico-professionale, evidenziando le sinergie tra scuole e aziende, con un focus particolare sulle

opportunità degli ITS Academy (Istituti Tecnici Superiori): verranno analizzati gli strumenti della didattica orientativa (tutor, piattaforma unica, ecc.) per fare una riflessione sulla loro efficacia e sul loro utilizzo.

Per partecipare al convegno e aggiornarsi sulle nuove opportunità dedicate alla crescita

formativa e professionale di ragazze e ragazzi e alla realizzazione dei loro progetti di vita, è necessario registrarsi online

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-le-scelte-possibili-convegno-su-novita-e-futuro-della-didattica-orientativa-1247206340739>

c.ga.

**LE SCELTE POSSIBILI**

Convegno di aggiornamento sulle novità nei percorsi di scelta scolastica

**Martedì 11 Marzo 2025**  
Corso Inghilterra 7, Torino / sala Auditorium

**9:30 - 12**

**4+2, ITS, TUTOR... QUALI SONO E COME FUNZIONANO LE NOVITÀ PER LE SCUOLE SUI PERCORSI DI SCELTA**

a cura di Città metropolitana di Torino

**PER ISCRIVERSI**

In collaborazione con:

**LaFabbrica**

TORINO METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

CENTRO SERVIZI DIDATTICI

# Un giorno al JRC di Ispra

**U**na giornata diversa, fuori dall'aula ma dentro il cuore pulsante della ricerca scientifica europea. Un viaggio che giovedì 6 marzo ha portato duecento studenti delle scuole superiori tra i laboratori del Joint Research Centre (JRC) di Ispra, uno dei più importanti centri di ricerca della Commissione Europea. L'iniziativa, promossa annualmente dal JRC, è stata accolta e trasformata in un'opportunità di crescita e approfondimento dai centri Europe Direct Torino, Europe Direct Vercelli e Europe Direct Cuneo, con l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa di valore a giovani provenienti da diverse realtà del Piemonte. Alla visita hanno partecipato studenti del Liceo Scientifico Vittoria e dell'Istituto Agrario Vitto- ne di Torino, insieme agli alunni di tre scuole della provincia di Cuneo e una di Vercelli.

Il JRC a Ispra è il terzo sito più grande della Commissione europea dopo Bruxelles e Lussemburgo. Fondato nel 1960 come sito di ricerca nucleare, oggi è considerato uno dei principali campus di ricerca in Europa, dotato di numerosi laboratori e infrastrutture all'avanguardia. Il personale del sito lavora in diversi ambiti, tra cui la ricerca nucleare, le risorse sostenibili, i trasporti, le migrazioni, la salute, l'efficienza energetica, il contrasto ai cambiamenti climatici e l'innovazione tecnologica.

Fin dal loro arrivo, gli studenti hanno respirato l'atmosfera di un luogo dove il futuro prende



forma nel presente. Qui, scienziati da tutta Europa lavorano fianco a fianco per affrontare le più importanti sfide del nostro tempo. Un mondo che sembrava distante dai banchi di scuola, ma che si è rivelato più vicino e concreto di quanto immaginassero.

La giornata è iniziata con un'accoglienza ufficiale e una presentazione del JRC e delle sue attività. Dopo un'introduzione generale, gli studenti hanno partecipato a visite guidate nei vari laboratori, dove hanno potuto osservare il lavoro dei ricercatori e interagire direttamente con loro. Le attività si sono concentrate su temi chiave come la sostenibilità ambientale, le nuove tecnologie e il ruolo della scienza nelle decisioni politiche europee. Dopo una pausa pranzo all'interno della struttura, il pomeriggio è stato dedicato a sessioni interattive, tra cui una tavola rotonda



con esperti del settore e momenti di discussione aperta per rispondere alle curiosità degli studenti.

“Chi lavora qui?”, “Come si diventa ricercatori europei?”, “Possiamo contribuire anche noi al futuro dell’Europa?”. Domande che hanno trovato risposta nelle parole di scienziati e ricercatori che, con passione, hanno raccontato il loro percorso e l’importanza di una scienza al servizio dei cittadini europei.

La giornata si è conclusa con una riflessione collettiva: la ricerca non è qualcosa di astratto o lontano, ma un motore che muove il mondo e che ha bisogno di giovani menti pronte a raccogliere il testimone. Per molti studenti, il viaggio a Ispra è stato molto più di una semplice visita: è stata un’occasione per sognare in grande e immaginare il proprio ruolo in un’Europa della

conoscenza e dell’innovazione. Chissà se quel testimone sarà raccolto da qualcuno tra gli studenti presenti.

Per maggiori informazioni,  
[infoeuropa@cittametropolitana.torino.it](mailto:infoeuropa@cittametropolitana.torino.it)

*Ilaria Genovese*

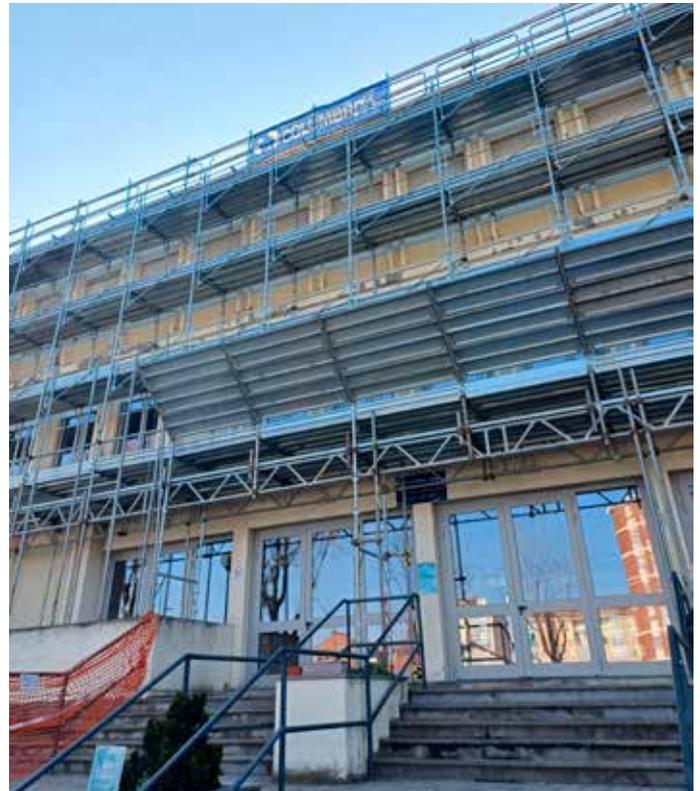


# Al Grassi di Torino la tecnologia Schneider

**N**ell'ambito del progetto #ScuoleCittaMetroTo, proseguono gli interventi di ri-strutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici del territorio metropoli-tano. Giovedì 6 marzo, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo, e la consigliera delegata all'Istruzione, Caterina Greco, hanno visitato l'Istituto di Istruzione Superiore Carlo Grassi di Torino, dove sono in corso im-portanti lavori di riqualificazione. Durante la visita, hanno incontrato la dirigente scolastica Patrizia Chiesa Abbiati, con cui hanno discusso delle esi-genze dell'istituto e degli interventi in corso. L'Istituto tecnico tecnologico, che accoglie 1.740 studenti, offre percorsi di studio diversifica-ti: Biennio comune, Elettrotecnica, Informatica, Meccatronica, Condu-zione del Mezzo Aereo e Costruzione del Mezzo Aereo. Con i suoi 32 la-boratori attrezzati, l'istituto rappresenta un pun-to di riferimento per l'apprendimento prati-co e tecnologico.

Gli interventi in corso, finanziati con un totale di 5.510.000 euro, di cui 485.000 euro provenienti dalla Città metropolitana, comprendono lavori di adeguamento alle normative, miglioramenti sismici e interventi di ristrutturazione straordi-naria. Tra i lavori più rilevanti, vi sono il rifaci-mento della pavimentazione in alcune au-le, la sostituzione degli impianti antincendio e la mes-sa in sicurezza degli spazi. Un focus particolare è stato dato alla sicurezza sismica dell'edificio, alla riqualifi-cazione degli impianti termici e alla sostituzione degli aerotermi con nuovi radia-tori. Sono stati realizzati anche miglioramenti nelle coperture e nei serramenti, ol-tre a interventi per l'efficienza energetica.

Un elemento distintivo dell'Istituto Grassi è la presenza della tecnologia Schnei-der, che rende l'istituto l'unico in Italia a disporre. "La realiza-zione di questo la-boratorio, dotato della tecno-logia Schneider, è un risultato straordinario che siamo riusciti a raggiungere grazie al supporto della Città metropolitana di Torino. I la-vori ef-fettuati per la sua creazione hanno reso possibile offrire ai nostri studenti un ambiente di appren-





dimento all'avanguardia" ha dichiarato la dirigente scolastica.

La tecnologia Schneider offre soluzioni avanzate per automazione, domotica ed efficienza energetica, utilizzando quadri elettrici smart. Infatti, nella scuola è stata installata una parete didattica di 5 metri, divisa in tre pannelli dedicati a domotica 4.0, efficientamento energetico e automazioni industriali, permettendo agli studenti di sperimentare direttamente queste tecnologie.

La scuola ospita inoltre diversi veicoli e prototipi aerei donati dalla Aeronautica Militare, fornendo un ambiente di apprendimento unico per i giovani appassionati di aeronautica. "Oltre alla tecnologia avanzata, l'istituto può contare su velivoli e prototipi che sono stati regalati dalla Marina Militare. Qui, i ragazzi possono comprendere come funziona un aereo e progettare soluzioni innovative per quelli del futuro", ha aggiunto il vicesindaco Jacopo Suppo.

La consigliera Caterina Greco ha concluso: "L'Istituto Carlo Grassi rappresenta un'eccellenza educativa sul nostro territorio, e questi interventi dimostrano l'attenzione della Città metropolitana verso l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici, rendendo gli spazi ancora più adeguati alle esigenze didattiche".

La Città metropolitana di Torino si conferma così al fianco delle scuole, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici attraverso una pianificazione attenta e continua, anche grazie al supporto dei fondi PNRR.

*Desirée Berinato e Zahra Boukachaba*



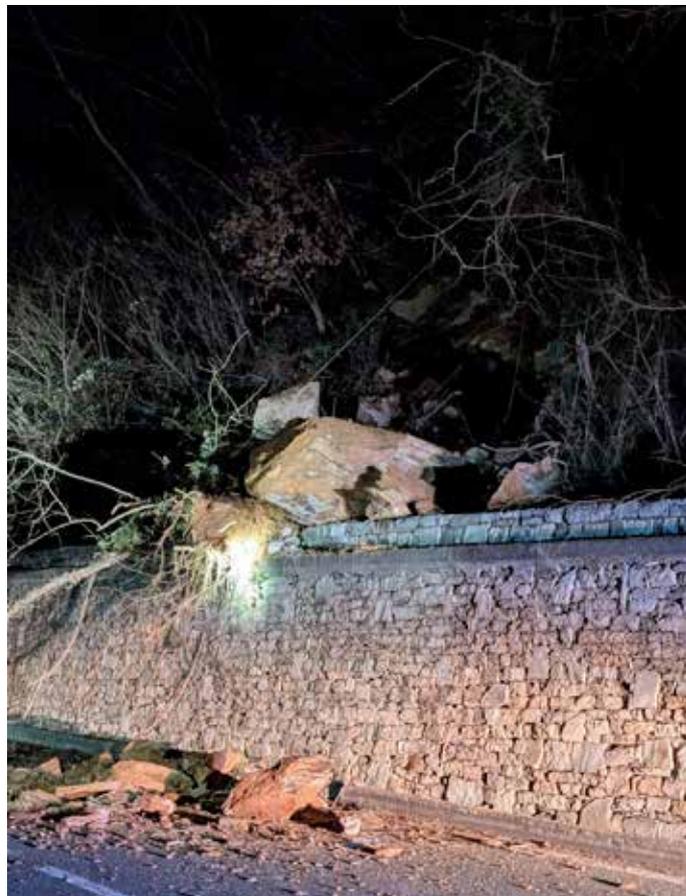
# Chiuso un tratto della Sp 73 per frana

**D**alla notte del 5 marzo è chiusa per ragioni di sicurezza la Sp 73 tra No-maglio e Borgofranco a seguito di una caduta di massi.

Il tratto interessato dalla frana è quello tra i Km 2+350 e 4+100.

La Città metropolitana di Torino ha subito attivato un intervento di ripristino e messa in sicurezza: la strada non verrà riaperta prima del fine settimana, in quanto serviranno operazioni di disaggio della frana.

*c.ga.*



#ComuninLinea



Nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", lunedì 10 marzo il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo incontrerà alle 14 il sindaco di **Gia-glione**, Enzo Campo Ba-gatin, e alle 15 il primo cittadino di **Chiesanuova**, Piervanni Trucano.

# Promuovere lo sport in Canavese

**P**romuovere lo sport, la cultura del movimento e le attività outdoor: nasce con questi intenti la Morenic Sport Commission, di cui è presidente il parlamentare Mauro Berruto, già allenatore della nazionale italiana di volley. Alla Morenic Sport Commission, presentata ufficialmente nella sede della Città metropolitana di Torino, hanno già aderito una ventina di Comuni, 30 associazioni sportive impegnate in 21 discipline e 8 realtà del territorio. Del Direttivo dell'organismo, oltre al presidente Berruto fanno parte, con un mandato biennale, i sindaci di Ivrea e di Candia, Matteo Chiantore e Mario Carlo Mottino, che sono affiancati da un Comitato scientifico.

La Morenic Sport Commission intende diventare un luogo di confronto e concertazione in cui le iniziative di tanti soggetti pubblici e privati canavesani trovano una sintesi e una sinergia tra loro, anche per attrarre risorse nazionali ed europee a sostegno di progetti di promozione sportiva condivisi sul territorio, come ha sottolineato la consigliera metropolitana delegata al turismo, allo sviluppo economico, alle attività produttive e alla pianificazione strategica Sonia Cambursano, introducendo la presentazione del nuovo organismo.

In apertura della presentazione, il presidente Berruto ha spiegato che il riconoscimento nella Costituzione del diritto alla pratica sportiva pone le basi per un'azione coordinata nei territori per la promozione della cultura del movimento e del benessere attraverso le attività motorie.

Nell'Anfiteatro Morenico, che può essere definito come la più grande palestra a cielo aperto d'Europa, la Morenic Sport Commission intende operare secondo quattro filoni principali di intervento e di concertazione tra Enti pubblici, società sportive e operatori privati: rafforzamento del rapporto tra mondo dello sport e imprese locali e del rapporto tra sport e cultura, messa in rete degli eventi e attrazione di importanti manifestazioni a valenza promozionale per il territorio, promozione di attività motorie con



effetti positivi sulla salute dei cittadini e sulla diminuzione della spesa sanitaria. Molto importante sarà la valutazione dell'impatto di iniziative e progetti che, come i gruppi di cammino a livello comunale, possono avere un benefico effetto sullo stato di salute delle persone con patologie croniche come il diabete. La collaborazione con soggetti privati, come una nota catena di negozi di articoli sportivi, consentirà di disporre di apparecchiature che tracciano i movimenti dei partecipanti ai gruppi di cammino, per monitorare le prestazioni e i benefici sullo stato di salute. Esperienze come quella del Comune di Bollengo, che sta installando una nuova segnaletica sui percorsi escursionistici della Serra Morenica, potranno diventare buone prassi condivise anche dalle altre comunità locali. Alla base del modello della Morenic Sport Commission vi è una concezione che identifica le risorse impiegate per la promozione dello sport di base e delle attività motorie come un investimento per il benessere collettivo delle comunità locali. Tutte da valutare e sviluppare, inoltre, le siner-

gie con le società sportive che nel territorio canavesano organizzano eventi importanti come la corsa podistica 5 Laghi o la ciclistica Nova Eroica; senza dimenticare che il passaggio del Giro d'Italia e della Vuelta a España porteranno il territorio e le sue opportunità di turismo sportivo sulla ribalta mediatica mondiale, soprattutto se le realtà sportive e turistiche sapranno fare rete per cogliere le occasioni di promozione. Nelle prossime settimane la Morenic Sport Commission organizzerà inoltre un incontro nel corso del quale gli amministratori locali potranno conoscere le nuove opportunità di sostegno offerte loro dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale.

*Michele Fassinotti*



# Al lavoro per la Vuelta in Piemonte

Come per il Tour de France, che nel 2024 ha visto il Piemonte protagonista della Grand Départ, anche le quattro tappe della Gran Salida della Vuelta a España 2025 coinvolgeranno il territorio subalpino: sabato 23 agosto la frazione Reggia di Venaria-Novara, domenica 24 la Alba-Limone Piemonte, lunedì 25 la San Maurizio Canavese-Ceres e martedì 26 la Susa-Voirion.

I Comuni coinvolti nel passaggio della corsa e la Città metropolitana di Torino, cui spetta il compito di autorizzare il transito della corsa in tutte e quattro le tappe piemontesi, d'intesa con le Province interessate, sono state coinvolte dalla Regione Piemonte nella concertazione degli aspetti tecnici dell'evento e del programma di eventi collaterali che accompagneranno la Vuelta.

È iniziata una serie di riunioni online, a cui faranno seguito incontri e sopralluoghi. Il Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana è al lavoro per la definizione e l'analisi puntuale del percorso, già delineato in linea di massima nel corso di sopralluoghi effettuati dagli incaricati dell'ASO, la società parigina che, oltre alla Vuelta, organizza il Tour de France e alcune grandi classiche come la Parigi-Rubai, la Freccia Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi. Insieme ai Comuni, alla Regione Piemonte, all'ANAS (per quanto riguarda i tratti stradali di sua competenza, come ad esempio la Statale 24 tra Susa e il confine di Stato a Claviere) e alla Polizia Stradale, si dovranno verificare nelle prossime settimane tutte le eventuali criticità, derivanti dalla presenza di cantieri e dalla necessità di risistemare il manto stradale e le protezioni laterali. Mancano ancora cinque mesi al passaggio della Vuelta, ma non è mai troppo presto per iniziare a lavorare, con l'obiettivo di farsi trovare pronti ad un evento che, per l'ennesima volta, proietterà il territorio sulla scena sportiva internazionale e contribuirà alla sua attrattività turistica. Nel corso delle riunioni di concertazione online i Comuni in cui transiterà la corsa vengono invitati a segnalare le eventuali criticità che potrebbero rendere necessarie variazioni del percorso,



da definire prima che la Città metropolitana esprima il parere autorizzatorio, propedeutico all'adozione dell'ordinanza con cui il Prefetto di Torino stabilirà tempo e modi della chiusura delle strade prima, durante e dopo il passaggio della corsa. La Vuelta in Italia non sarà accompagnata da una carovana pubblicitaria e questo eviterà problemi logistici e una chiusura molto anticipata delle strade.

La Regione Piemonte è disponibile a sostenere, tramite rimborsi spese, il coinvolgimento delle associazioni locali della Protezione Civile nell'organizzazione del presidio agli incroci e degli eventi di accompagnamento. L'idea è quel-

la di consentire ai Comuni di aprire i COC, i Centri operativi comunali, per consentire la gestione dell'evento in sede locale. Altre risorse regionali dovrebbero sostenere l'organizzazione degli eventi collaterali, dalle Notti Rosse al salone del ciclismo en plein air che il Comune di Exilles ha intenzione di organizzare al Forte alla vigilia del passaggio della Vuelta. Le idee per animare il territorio sono molte e non mancheranno le proposte enogastronomiche, come serate dedicate alla paella cucinata con riso e ingredienti rigorosamente piemontesi e alla sangria a base di Brachetto; perché in Piemonte quella che non manca è certamente la fantasia, abbinata alla voglia di condividere momenti di festa ispirati alle due ruote.

### LA VUELTA IN PIEMONTE: COME E DOVE

Dopo le partenze da Lisbona nel 1997, Assen nel 2009, Nîmes nel 2017, Utrecht nel 2022 e Lisbona Oeiras e Cascais nel 2024, il 23 agosto la terza per importanza dopo Tour e Giro d'Italia tra le grandi corse ciclistiche a tappe prenderà le mosse dalla Reggia di Venaria Reale, già teatro nel 2024 dell'avvio del Giro d'Italia, e transiterà per Torino, con il km 0 in città, per poi puntare verso Novara, su di un percorso di 183 chilometri. La seconda frazione inizierà ad Alba e terminerà 157 chilometri dopo a Limone Piemonte, segnando il primo arrivo in salita della corsa. La terza partirà da San Maurizio Canavese e si concluderà a Ceres dopo 139 chilometri. La quarta e ultima tappa italiana, quella di martedì 26 agosto, partirà da Susa e si concluderà nella cittadina francese di Voiron, nel Dipartimento francese dell'Isère.

La Vuelta a España è inserita dall'Unione Ciclistica Internazionale nel circuito professionistico del World Tour nel periodo a cavallo tra agosto e settembre e poco prima dei Mondiali su strada. La corsa è seguita da 200 emittenti radiotelevisive in tutto il mondo, con oltre 15.000 ore prodotte in tutti i Paesi. In Spagna l'audience media in televisione è pari a 1 milione e 300.000 spettatori giornalieri. Il sito Internet della corsa registra oltre 18 milioni di contatti annui e sui social media raggiunge quasi 13 milioni di visualizzazioni con oltre 2 milioni di follower.

*m.fa.*



# DIREZIONE ACCRUAL SCENARI E CRITICITÀ



**TORINO 27 MARZO 2025, ORE 9-13**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**  
**SALA AUDITORIUM - CORSO INGHILTERRA 7**

## SALUTI ISTITUZIONALI

**Jacopo Suppo** *vicesindaco della Città metropolitana di Torino*  
**Caterina Greco** *consigliera delegata al bilancio della Città metropolitana di Torino*  
**Davide Gilardino** *presidente Anci Piemonte*

## INTRODUCE

**Giuseppe Formichella** *segretario generale della Città metropolitana di Torino*

## INTERVENTI

### IL QUADRO NORMATIVO E LA SUA EVOLUZIONE

**Sonia Caffù** *dirigente IGEPa presso la Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze*

### L'IMPATTO SUGLI ENTI LOCALI

**Marco Castellani** *presidente Ancrel*

### L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E LE "NUOVE" REGOLE DELLA CONTABILITÀ ACCRUAL

**Davide Di Russo** *commercialista e revisore legale, Coordinatore Scientifico Osservatorio "Enti Pubblici e Società Partecipate" CNDCEC, componente Commissioni MEF-Stadard Setter Board – Arconet*

### DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA ALLA CONTABILITÀ ACCRUAL

**Matteo Barbero** *dirigente della Città metropolitana di Torino*

Coordina **Elena Brunetto** *vicepresidente Ardel per il Nord/Ovest*

## QUESTION TIME

## CONCLUSIONI

**Guido Mulè** *direttore generale della Città metropolitana di Torino*  
**Magda Zanoni** *esperta, Ali Piemonte*

**ISCRIZIONI** [www.ardel.it/ardelit/eventi/torino\\_2025\\_03\\_27](http://www.ardel.it/ardelit/eventi/torino_2025_03_27)

**INFO** [progetti.integrati@cittametropolitana.torino.it](mailto:progetti.integrati@cittametropolitana.torino.it)

con in patrocinio di



# I vigneti terrazzati del Mombarone

**I**n Italia è stato istituito da alcuni anni il Registro nazionale dei paesaggi rurali storici, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, nel quale sono stati recentemente iscritti i paesaggi terrazzati viticoli alle falde del Mombarone, nell'Anfiteatro Morenico di Ivrea e nei territori dei Comuni di Carema, Settimo Vittone, Nomaglio e Borgofranco d'Ivrea. Sull'importanza del riconoscimento si confronteranno venerdì 14 marzo gli esperti di paesaggio rurale, nel corso di un convegno promosso dal Centro studi per lo sviluppo rurale della Collina dell'Università di Torino, in occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio. L'appuntamento è a partire dalle 10 nella sala panoramica della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana. La candidatura all'iscrizione nel Registro nazionale era stata voluta e

perseguita dall'Unione Montana Mombarone, e la Città metropolitana aveva sostenuto l'iniziativa affidando all'esperto Enrico Pomatto l'incarico per uno studio preliminare, finanziato con le risorse del progetto Alcotra "Strada dei Vigneti Alpini". Il report dell'incarico è consultabile nel sito Internet della Città metropolitana al link [bit.ly/4kghDZW](http://bit.ly/4kghDZW).

## IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA DI STUDIO

La giornata di studio del 14 marzo è organizzata dalla Città metropolitana di Torino, dall'Unione Montana Mombarone, dai Comuni di Borgofranco di Ivrea, Carema, Nomaglio e Settimo Vittone, dal Centro Studi per lo Sviluppo Rurale della Collina e dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino. A introdurre i lavori sarà Enrico Pomatto, responsabile e coordinatore della candidatura al Registro Nazionale.



A seguire sono previsti i saluti istituzionali e le riflessioni introduttive dei rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e della Regione Piemonte, della consigliera metropolitana delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e al turismo Sonia Cambursano, del presidente dell'Unione Montana Mombarone e sindaco di Settimo Vittone, Ivo Peretto, dei sindaci di Nomaglio, Carema, e Borgofranco d'Ivrea, Ellade Giacinta Peller, Fabio Peretto e Fausto Francisca, della prorettrice dell'Università di Torino, Giulia Anastasia Carluccio, del direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, Andrea Schubert, della professoressa Claudia Cassatella, docente al Politecnico di Torino.

La prima sessione è dedicata al tema "Il riconoscimento del valore del paesaggio del Mombarone nel contesto delle prospettive e delle esperienze virtuose nazionali ed internazionali per la valorizzazione dei paesaggi rurali storici". Le relazioni in programma riguarderanno l'iter di candidatura dei Paesaggi Terrazzati Viticoli e Agricoli del Mombarone al Registro nazionale dei paesaggi rurali storici, l'indagine conoscitiva del patrimonio viticolo

ed enologico del Mombarone, i sistemi innovativi di monitoraggio ambientale utilizzati per fornire un supporto scientifico alla candidatura nell'ambito del progetto nazionale iXem Wine, il Registro nazionale come occasione per promuovere un modello di agricoltura che va oltre la produzione di cibo, la valorizzazione tramite le mappe dei paesaggi rurali storici e la messa a punto di buone pratiche per la biodiversità in vigneto, i vigneti storici ed eroici inseriti a livello normativo nel Testo Unico della Vite e del Vino e infine alcuni casi studio virtuosi a livello internazionale.

La sessione pomeridiana sarà dedicata alla valorizzazione del sistema agricolo del Mombarone nella prospettiva del programma Globally Important Agricultural Heritage Systems della FAO, a cui da 7 anni aderisce il sistema agricolo dei Vigneti Tradizionali del Soave. "Quali azioni intraprendere per la conservazione dinamica del sistema agricolo del Mombarone" è il tema della tavola rotonda conclusiva.

*m.f.a.*





## CONVEGNO INTERNAZIONALE

### I PAESAGGI TERRAZZATI VITICOLI E AGRICOLI DEL MOMBARONE

*Il primo sito piemontese patrimonio nazionale nella prospettiva della valorizzazione dei paesaggi rurali storici*

In occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio e delle celebrazioni per l'inserimento nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di Interesse Storico



Venerdì 14 marzo 2025

Sala panoramica del 15° piano della Città Metropolitana di Torino  
Corso Inghilterra 7 – Torino

Diretta online: <https://unito.webex.com/meet/enrico.pomatto>

Programma completo disponibile su [www.csc.unito.it](http://www.csc.unito.it)

Col patrocinio istituzionale di:



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



La sola partecipazione in presenza al convegno riconosce nr. CFP 0,685 SDAF 13 per la categoria dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali/Rif Regolamento per la formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali approvato con delibera del Consiglio n. 162 del 27 aprile 2022.

# A Chivasso 120 anni di Carnevale

**I**l 2025 è per il Carnevale di Chivasso un anniversario importante.

Era infatti il 1905 quando la chivassese Augusta Raimondi vestì i panni della prima Bela Tolera. Da allora lo storico carnevale ha scandito oltre un secolo di storia cittadina superando i momenti bui della Seconda guerra mondiale e la pandemia da Covid.

La forza della tradizione e la volontà di chi si è prodigato in questi 120 anni hanno consentito al Carnevale di sopravvivere e giungere fino ai giorni nostri, mantenendo inalterate le sue peculiarità di festa popolare e divertimento per grandi e, soprattutto, piccini.

Come da tradizione, martedì 4 marzo, Martedì Grasso, i personaggi del Carnevale 2025 sono stati accolti in Città metropolitana da Sonia Cambursano, consigliera delegata al turismo.

La Tolera Isabella Caruso, l'Abbà Enzo Falbo,

la corte tutta, insieme ai vertici della Pro Loco L'Agricola e all'assessora Cristina Varetto della Città di Chivasso, ricevuti nella sala panoramica della sede di Corso Inghilterra, dopo i saluti, le foto di rito e gli scambi di omaggi, hanno rivolto a tutto il territorio metropolitano un caloroso invito a partecipare all'evento finale, il Carnevalone, previsto per domenica 9 marzo.

Un appuntamento che è, da anni, un'ottima opportunità per conoscere Chivasso, con i suoi splendidi luoghi, la sua gustosa cucina, la sue attività commerciali, la sua natura incontaminata e la gente che non farà mancare l'innato spirito di ospitalità.

Il programma di domenica 9 marzo prevede alle 10 la presentazione delle maschere e dei gruppi ospiti, alle 11 la passeggiata nelle vie del centro storico e alle 14,30 l'inizio del Gran Carnevalone, la famosa sfilata di carri allegorici, bande e



maschere a piedi per le vie del centro.  
In caso di maltempo, la sfilata sarà rimandata a domenica 16 marzo. Ingresso 10 euro, ma gratuito per bambini fino a 12 anni e residenti chivassesi.

Cimpa Tolera e buon Carnevalone!

*a.r.a.*



# Colori, tradizione e battaglia: il Carnevale di Ivrea in scatti





# Chantar l'Uvern, appuntamenti di marzo



**E**ntra nel terzo mese di programmazione di “Chantar l'Uvern: dall'Epifania a Pasqua”, sedicesima edizione della manifestazione culturale di lingua e cultura occitana, francoprovenzale e francese che coinvolge 33 Comuni delle valli di Susa, Chisone, Sangone e Germanasca, promossa dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e dall'associazione Chambrà d'Oc, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Questi gli appuntamenti del mese di marzo.

## **Sabato 8 marzo**

Exilles, ore 21, Centro incontri di piazza Europa 2 Eugenio Garoglio e Massimo Garavelli presentano il volume numero 33 dei cahier dell'Ecomuseo Colombano Romean, dal titolo “Vauban in Alta Valle Dora. Storia e protagonisti delle ultime fortificazioni francesi del Delfinato di qua dai monti”.

Vaie, ore 21, sala consiliare, via I Maggio 40

“Un saluto ai viaggiatori”, spettacolo musicale del duo Flavio Giacchero-Marzia Rey: attraverso l'uso di lingue diverse, l'occitano e il franco-provenzale, gli artisti mettono in musica il loro



punto di vista sugli accadimenti del mondo.

Giaglione, ore 15, nella Biblioteca civica in frazione San Giuseppe 1

Per il ciclo di incontri “I sabati del CeSDoMeO”, in occasione della Festa della Donna, incontro dedicato a figure femminili rilevanti della Valle di Susa.

## **Domenica 9 marzo**

Mattie, ore 16, salone polivalente, via Roma 2

Spettacolo teatrale “Passaggi” dell'associazione culturale ArTeMuDa: un racconto ironico di oltre 3000 anni di storia della Valle di Susa seguendo uomini, eserciti, condottieri, sovrani e personaggi famosi.

## **Mercoledì 12 marzo**

San Giorio di Susa, ore 21, sala consiliare

La professoressa Laura Tomassone e i guardiaparco Luca Giunti e Leonardo Ceballos presentano, per il ciclo di lezioni “Resistenza BioLenta” promosso da ARCI Valle Susa-Pinerolo, l'incontro “Fauna problematica. Istruzioni d'uso” dedicato all'interazione uomo-fauna, con particolare riferimento a specie problematiche: zecche, zanzare, processionaria e lupo.

## **Sabato 15 marzo**

Giaglione, ore 15, biblioteca civica in frazione San Giuseppe 1

Per il ciclo di incontri “I sabati del CeSDoMeO” il guardiaparco Giuseppe Roux Poignant presenta “Avvoltoi e rapaci alpini”.

Pragelato, ore 17, palestra di via Nazionale 65

“Courenta Dentro”, stage di danze tradizionali con il gruppo Blu L'Azard in collaborazione con Lou Magnaut. Segue, nella Casa museo del Parco naturale della Val Troncea, in frazione Rivets, la proiezione del documentario realizzato da Andrea Fantino “Courenta Dentro”, che approfondisce il tema delle musiche e delle danze tradizionali delle Valli di Lanzo.

Giaveno, ore 21, salone Age, via Maria Ausiliatrice 67

Spettacolo musicale “Pèiro Douso”, dal nome del gruppo musicale delle valli Chisone e Germanasca che propone musica occitana, creando atmosfere conviviali e di festa. La Pèiro Douso

è la pietra dolce e indica il talco estratto dalle miniere.

### **Domenica 16 marzo**

Gravere, ore 17, salone Sicheri

Il gruppo musicale Tres Trad Lyre propone lo spettacolo musicale "Tèrras Autas d'Occitania", un progetto nato dalla passione per le culture delle montagne di lingua d'òc.

### **Giovedì 20 marzo**

Sant'Antonino di Susa, ore 21, sala consiliare  
Conferenza del guardiaparco Luca Giunti dal titolo: "Gli antipatici: processionaria e zecche".  
Appuntamento promosso dall'associazione di idee Borgo Sant'Agata.

### **Venerdì 21 marzo**

Giaveno, ore 21, sala del consiglio comunale, via Marchini 1

Proiezione e contestualizzazione del film "Chant a Batant" di Flavio Giaccherò e Luca Percivalle. I Canti battenti sono pratiche di canto spontaneo delle vallate alpine tra gruppi di persone che si rispondono a distanza creando un paesaggio sonoro unico.

### **Sabato 22 marzo**

Giaglione, ore 15, biblioteca civica in frazione San Giuseppe 1

Per il ciclo di incontri "I sabati del CeSDoMeO", incontro dedicato alla rinascita della primavera: piante in fiore e botanica della Valle di Susa.

Pragelato, ore 16, Casa Pragelato in frazione Rivets

Stage di danze col "Duo Vargoz". Alle 21 il duo propone un concerto da ballo con musiche delle Alpi francesi e del repertorio coreutico e musicale del Delfinato occitano, strettamente associato al "rigodon". Appuntamento promosso dal gruppo Lou Magnaut.

Cesana Torinese, ore 17, biblioteca "2 Giugno"  
Incontro letterario "Cuor di camoscio e altri racconti" di Ruggero Casse: storie frutto della fantasia con riflessi di montagne, antichi mestieri, personaggi e circostanze capaci di travolgere le sorti del quotidiano. Letture teatralizzate a cura dell'Associazione ArTeMuDa.

San Giorio di Susa, ore 21, sala consiliare  
"Un saluto ai viaggiatori", spettacolo musicale del duo Flavio Giaccherò-Marzia Rey.

### **Sabato 29 marzo**

Giaglione, ore 15, biblioteca civica in frazione San Giuseppe 1

Per il ciclo di incontri "I sabati del CeSDoMeO",

passaggiata su facile sentiero, alla scoperta del bosco.

Massello, ore 17, borgata Molino

Incontro con il guardiaparco Bruno Usseglio "Le prime salite sulle Alpi Cozie", dedicato all'affascinante scoperta dell'alpinismo nel Pinerolese: resoconti, emozioni e avventure...

Chianocco, ore 21, Casa Forte in località Torre Borgata Grange

"Sento il rombo del cannone", spettacolo musicale a cura del gruppo Blu L'Azard dedicato alla Grande Guerra e al canto popolare.

Sauze d'Oulx, ore 21, chiesa parrocchiale Giovanni Battista

"Minima Floralia" concerto di Cecilia Lasagno e Paola Bertello. Una passeggiata in un antico giardino permette di scoprire lingue e storie dimenticate: fiori, erbe e piante guidano i partecipanti con le loro evocazioni e i loro aromi.

Info e prossimi eventi disponibili e in aggiornamento continuo su [www.parchialpicozie.it](http://www.parchialpicozie.it).

*Cesare Bellocchio*



# Appuntamenti sul territorio

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE TORINO METROPOLI  
 Con il patrocinio e il contributo di: Città di Piossasco

**CORREVOCE** 2025  
 Festival Vocale

Ore 9,30  
**WORKSHOP**  
 POP A CAPPELLA  
 PER CORI E CANTANTI  
 con **Ciro Caravano**

Ore 21,00  
**IN CONCERTO!**

**16 Marzo 2025**

Teatro il Mulino, via Riva Po 9 - Piossasco (TO)  
 info e iscrizioni: associazione musicale vocal boutique vocalboutique@gmail.com - 339.5411961

## CORREVOCE CHE A PIOSSASCO SI CANTA A CAPPELLA!

Un festival di musica a cappella, con produzioni di notevole qualità, per coinvolgere i tanti appassionati del genere e non solo. È quanto andrà in scena a Piossasco domenica 16 marzo, al teatro "Il Mulino" di via Riva Po 9, sotto le insegne del Correvoce Festival Vocale, iniziativa promossa dall'associazione musicale Vocal Boutique e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino.

La manifestazione culturale, nata nel 2008, giunge quest'anno alla XIV edizione; la sua peculiarità, oltre all'ascolto della buona musica, è il momento dedicato alla formazione: di anno in anno a Piossasco vengono invitati docenti e musicisti italiani di fama nazionale e internazionale. L'edizione 2025 riserverà ampio spazio a un workshop di pop a cappella per cori e cantanti, condotto da Ciro Caravano, dei "Neri Per Caso" e dedicato all'improvvisazione vocale, con espe-

rienze di ascolto, vocalità libera e musicalità creativa.

Al termine del laboratorio, si terrà il concerto che vedrà sul palco il gruppo SoulKeys & Vocal Boutique.

Info e iscrizioni: [vocalboutique@gmail.com](mailto:vocalboutique@gmail.com), cell. 339.5411961



## MIRÒ E MUNCH, DOPPIA MOSTRA ALLA PROMOTRICE DI BELLE ARTI

Gli artisti Mirò e Munch sono i nuovi protagonisti della doppia mostra in programma dal 14 marzo al 29 giugno alla Promotrice di Belle Arti, organizzata da Next Events.

La mostra dedicata a Mirò s'intitola "L'Arte della Meraviglia" e conduce nel mondo incantato del pittore catalano, in cui colore, segno e immaginazione si fondono per creare opere che superano i limiti della forma tradizionale, rendendo l'arte accessibile a tutti. Attraverso tecniche come la litografia, l'acquaforte e la serigrafia dà vita a un universo di colori e simboli che, seppur semplici nella forma, possiedono una potenza espressiva straordinaria. La mostra presenta oltre 150 opere grafiche che abbracciano l'intera carriera di Miró, dalle prime sperimentazioni fino ai lavori più maturi. Il percorso espositivo è suddiviso in sezioni tematiche che mettono in luce i vari aspetti della sua poetica grafica: l'incontro con il simbolismo, la ricerca del segno primordiale, la collaborazione con grandi poeti dell'epoca come Paul Éluard e Jacques Prévert e



l'esplorazione dell'immaginario onirico e infantile. Quattro i momenti di dialogo diretto con il pubblico: dalla sala della meraviglia all'atelier dell'artista, dal laboratorio didattico al gioco interattivo Quizmó, passando per la visione di stralci del documentario "Un'ora con" dedicato a Miró, in collaborazione con Rai Cultura.

L'esposizione dedicata a Munch, intitolata "I colori dell'anima", racconta a trecentosessanta gradi il mondo dell'artista norvegese con un'esplorazione dell'inconscio di ognuno di noi. L'esposizione è dedicata all'artista ipnotico conosciuto in tutto il mondo per "L'urlo", diventata immagine iconica dell'arte. Si inizia con la conoscenza della vita di Munch per far comprendere al pubblico i fatti più salienti che hanno condizionato la sua vita e la sua arte, rendendolo il "pittore dell'anima".

A seguire, un doppio percorso di virtual reality, con esperienze incluse nel biglietto di ingresso in mostra. In una parte si consente al visitatore, comodamente seduto su sgabelli girevoli, di vedere con gli occhi di Munch e di vivere il suo rapporto tormentato con il mondo femminile.

Dopo la conoscenza dell'interessante rapporto di Munch con la fotografia e il cinema, la mostra presenta l'area didattica dove grandi e piccini potranno conoscere meglio il capolavoro de "L'urlo" nella sua tecnica ed ispirazione, provando a ridisegnarlo e dando al contempo sfogo al proprio estro creativo. A fine percorso un gran finale doppio: da una parte vengono elencate le influenze dell'arte di Munch negli artisti a lui successivi e nella nostra quotidianità; dall'altra è costruita l'area visual dove, come il tormento di Munch si trasformava in dipinto, il subconscio diventa immagine viva con ombre, materia in movimento, occhi, fusione di corpi, amore, gelosia e rappresentazione del dolore.

Le mostre sono aperte dal martedì al giovedì dalle 11 alle 19; venerdì e sabato dalle 11 alle 20 e domenica e festivi dalle 10 alle 19. Lunedì chiuso.

Aperture straordinarie: 20, 21 e 25 aprile; 1 maggio; 2 e 24 giugno.

[www.nextevents.net](http://www.nextevents.net)

### **DAL 15 MARZO NUOVAMENTE VISITABILI LE MINIERE PAOLA E GIANNA DI PRALI**

Da sabato 15 marzo riprendono le visite guidate nelle ex miniere di talco Paola e Gianna di Prali, gestite dall'Ecomuseo delle miniere e della Valle Germanasca. Anche nel 2025 la Città metropolitana di Torino riconosce con il suo patrocinio il valore culturale e storico delle iniziative dell'Ecomuseo, che dagli anni '90 valorizza le tradizioni e le installazioni minerarie delle Valli Chisone e Germanasca. L'attività estrattiva è stata per lungo tempo il motore economico delle due valli e ne ha fortemente caratterizzato il paesaggio.

Alla fine degli anni '80 la "coltivazione" del talco di Prali sembrava giunta al capolinea e il patrimonio minerario rischiava di andare perduto irrimediabilmente: i macchinari arrugginivano, le strutture rischiavano di crollare, gli archivi si dissolvevano e rischiava di scomparire la memoria della tecnologia, del lavoro e dei sacrifici dei minatori. Nel 1993 l'allora Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, sull'esempio di progetti avviati con successo in Gran Bretagna, Francia, Germania e Austria, avviò, nell'ambito di un'intensa cooperazione transfrontaliera, un progetto turistico-culturale di conservazione e valorizzazione del patrimonio minerario. Nel 1998 nacque Scopri-Miniera, la proposta di tour guidati nelle gallerie della miniera Paola, alla scoperta della vita e del lavoro dei minatori della Val Germanasca. Grazie alle connessioni con la realtà culturale e ambien-



tale locale, ScopriMiniera ha creato e consolidato un movimento turistico e alcuni posti di lavoro. I risultati ottenuti, le nuove capacità e competenze acquisite, le relazioni create hanno stimolato e contribuito alla creazione del progetto di un Ecomuseo del territorio della Val Germanasca, riconosciuto nel 2003 dalla Regione Piemonte.

A ScopriMiniera si è affiancato da alcuni anni il percorso ScopriAlpi nella miniera Gianna, dove si può vedere il punto esatto in cui rocce originatesi negli oceani della Tetide sovrastano rocce di origine continentale, confermando la teoria che attribuisce la formazione delle Alpi allo scontro tra le placche continentali africana ed europea. A quasi 2 km di profondità dalla superficie, le gallerie della miniera Gianna hanno intercettato e reso visibile il contatto tra le due placche tettoniche e la cicatrice che testimonia lo scontro avvenuto 65 milioni di anni orsono tra i due continenti. Il percorso conduce i visitatori attraverso gli anfratti, le gallerie e le strutture di una miniera aperta oltre 60 anni fa e utilizzata fino al 1995 per estrarre un talco bianco purissimo e apprezzato in tutto il mondo. Maxi cartografie, videoproiezioni e installazioni multimediali, una "finestra di interpretazione geologica", luci, suoni e voci narranti, apparecchiature e scenografie accompagnano i visitatori nelle tre ore di esplorazioni e scoperte.

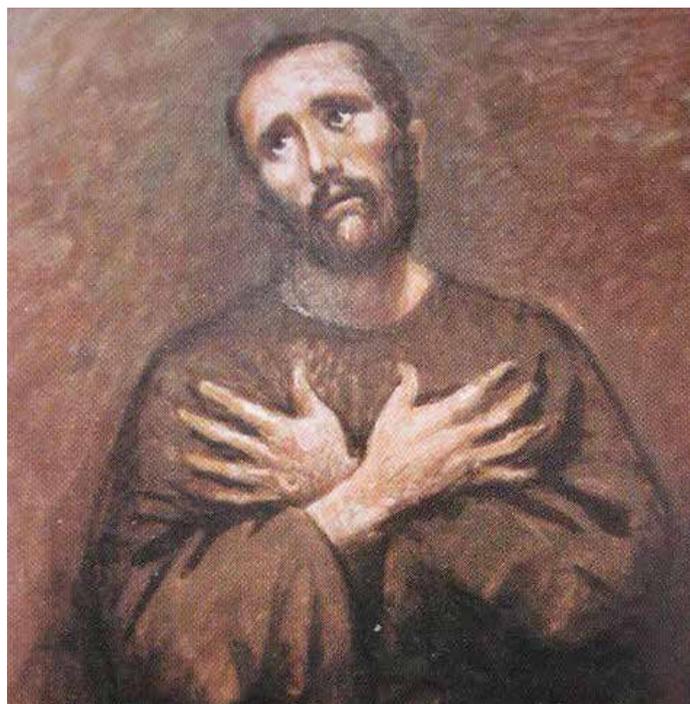
Tutti i dettagli sulle visite guidate su prenotazione delle miniere e sulle attività didattiche dell'Ecomuseo sono consultabili nel sito Internet

[www.ecomuseominiera.it](http://www.ecomuseominiera.it)

### CAVAGNOLO RICORDA CASIMIRO BARELLO

I Comuni di Cavagnolo, Brusasco e Brozolo, in occasione del 25° anniversario della dichiarazione di venerabilità attribuita il 1 luglio 2000 a Casimiro Barello, organizzano un calendario di appuntamenti che prende il via venerdì 7 marzo alle 20,30 con la Via Crucis itinerante dal piazzale del Cimitero a San Secondo e sabato 8 alle 18 con la Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Cavagnolo nel ricordo del pellegrino.

Il programma prosegue domenica 16 marzo alle 14,30 con la seconda edizione della camminata sui luoghi dei Santi locali, una passeggiata tra Cavagnolo e Brusasco, con ritrovo nella piazza principale di Cavagnolo. Il calendario di eventi termina con due appuntamenti: sabato 22 marzo alle 16 con un incontro pubblico nei locali della parrocchia, tenuto da Don Pierluigi Cameroni, dal titolo



“Casimiro Barello, pellegrino di speranza” e domenica 23 marzo alle 10 in San Secondo con la Santa Messa.

Casimiro Barello, nato a Cavagnolo nel 1857 e morto ad Alcoy (Spagna) nel 1884, è stato un pellegrino considerato “venerabile” dalla Chiesa Cattolica, il primo passo del processo canonico che potrebbe portare alla beatificazione ed alla canonizzazione.

Casimiro Barello era figlio primogenito in una famiglia non ricca, ma che viveva in modo dignitoso la sua condizione contadina. Sapeva leggere e scrivere e far di conto. Aveva uno zio prete a Casale. Ma più di ogni cosa sentiva il bisogno di raccogliersi in preghiera, dovunque gli fosse possibile. Fu ospite a Genova, si recò in Spagna, al servizio di un commerciante, si ammalò, tornò in Italia per svolgere il servizio militare: ovunque si fece notare per la scelta consapevole di distribuire qualsiasi guadagno ai poveri, e di passare la maggior parte del tempo libero in adorazione e preghiera.

### CORSA PODISTICA E CICLISMO NEL DUATHLON SPRINT CITTÀ DI SANTENA

La Città metropolitana di Torino ha concesso il suo patrocinio alla decima edizione del Duathlon Sprint Città di Santena, prova del circuito nazionale in programma domenica 16 marzo sulle distanze di 5 e di 2,5 km per quanto riguarda la corsa podistica e di 20 km per la prova ciclistica. Il programma della manifestazione organizzata dall'associazione sportiva Qualitry di Torino prevede il



ritrovo alle 10 alla scuola media Giovanni Falcone di via Tetti Agostino 31, mentre alle 11 nella piazza adiacente alle scuole elementari, di fronte al parco Cavour, si aprirà la zona cambio. La gara femminile partirà con la formula “Mass Start” alle 13 e quella maschile alle 14,30. Le premiazioni sono in programma alle 16,30.

Il duathlon è uno sport individuale che comprende una frazione iniziale di corsa, seguita da una di ciclismo e da un'ulteriore frazione di corsa. Il format è simile a quello di una gara di triathlon senza soluzione di continuità tra le frazioni. La corsa si disputerà su di un anello di 2,5 km interamente chiuso al traffico, da percorrere due volte nella prima frazione e una volta nell'ultima. La frazione ciclistica di 20 km avrà come teatro un anello chiuso al traffico, da percorrere due volte. Per partecipare alla gara è necessario essere in possesso della tessera della Federazione Italiana Triathlon o di una federazione riconosciuta dalla Federazione internazionale World Triathlon. Gli atleti non tesserati potranno sottoscrivere un tesseramento giornaliero fornendo copia del certificato medico agonistico per la pratica del triathlon.

Tutte le informazioni sul Duathlon Sprint Città di Santena sono reperibili nel sito Internet

[www.quality.it](http://www.quality.it)

### EQUIPAGGI DA TUTTA EUROPA PER IL 13° RADUNO LAND ROVER LEVONE

Il Land Rover Club di Levone festeggia il decennale dalla sua fondazione con la tredicesima edizione

dell'ormai tradizionale raduno a cui partecipano appassionati del mitico fuoristrada britannico provenienti da tutta Europa. L'appuntamento è per sabato 15 e domenica 16 marzo, da quest'anno con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Sabato 15 è in programma un giro guidato hard per i driver più temerari, che hanno l'obbligo di utilizzare le gomme tassellate, un blocco, il verricello, le protezioni, gli strops e i grilli per il traino. Il giro turistico è invece alla portata di chi si vuole godere il panorama delle valli dell'Alto Canavese in compagnia e serenità. A Levone la pista, in versione soft e hard, sarà aperta dopo la cena del sabato, con musica e intrattenimenti vari. Domenica 16 marzo è in programma un giro secondo le indicazioni contenute nel roadbook che sarà consegnato ai circa 200 equipaggi attesi, con varianti di diverse difficoltà. La pista sarà aperta nel pomeriggio, dopo il pranzo nel padiglione riscaldato. Per il terzo anno di fila, verranno ospitati al raduno i mezzi che hanno fatto la storia del marchio britannico, partecipando al Camel Trophy. Il Land Rover Club Levone è nato nel 2015 dal desiderio degli organizzatori del raduno di dare una precisa identità al gruppo di persone che ha creato e condiviso un evento monomarca Land Rover che figura ormai tra i più importanti appuntamenti europei.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet [www.landroverclublevone.it](http://www.landroverclublevone.it)

*A cura di*

*Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti e Anna Randone*



Centro Studi La Casa Sicilia

Venerdì 14 marzo  
ore 21,00

# Concerto per i papà

# San Giuseppe 2025

Presso la NAVE Le Serre  
ingresso libero

**Parco Culturale Le Serre**  
Via Tiziano Lanza 31

**GRUGLIASCO**

**Programma:**

**Venerdì 14 marzo:**

**A cura del  
"Centro Studi La Casa Sicilia"**

- Ore 21.00 Concerto a cura del  
Corpo Musicale e Majorettes di Grugliasco

**Sabato 15 marzo:**

- Dalle 15.00 alle 19.00 l'altare sarà meta dei visitatori
- Ore 20.30 serata danzante ricca di colombe e bollicine

**INGRESSO LIBERO**

**Domenica 16 marzo:**

- Dalle ore 9.30 alle 10.30 l'altare sarà meta dei visitatori
- Ore 10.30 Santa messa in onore di San Giuseppe
- Ore 11.30 Benedizione tavolata di San Giuseppe
- Ore 12.00 Esibizione delle Majorettes
- Ore 12.30 Recita e pranzo della sacra famiglia e degli apostoli
- Ore 13.00 Pranzo conviviale e intrattenimento musicale

durante il pranzo di giorno 16 marzo  
intrattenimento teatrale  
"LO SPOSALIZIO"

a cura di:

Laura Covato-Massimiliano Scelsi -Angela Vuolo

EURO 20  
A PERSONA

**Pranzo di San Giuseppe**  
Domenica 16 Marzo ore 12.30

Insalata di finocchi e arance  
Torta salata con spinaci e ricotta  
vitello tonnato  
Pecorino siciliano e olive verdi

Pennette al pomodoro e finocchietto  
Risotto alla toma

Polpette di carne al sugo  
frittatina al finocchietto selvatico

Patate al forno

Torta di San Giuseppe  
pasta di mandorle e gianduiotto

Acqua N\G, vini rossi\bianchi  
Caffè e digestivo

**Prenotazione entro e non oltre il  
10/3/2025**



per informazioni

Giusy 3403139725

Calogero 3386385922

Concetta 3384055018

# La Settimana del cervello

**L**'11 e 12 marzo, al Circolo dei lettori di Torino, in via Bogino 9, è in programma la Settimana del cervello, che quest'anno è dedicata al trentennale della Fondazione Cavalieri Ottolenghi.

Si parlerà di due temi cardine della missione della Fondazione: la salute del cervello, una sfida cruciale che impone di coniugare disturbi mentali e neurologici in un'azione comune, e la malattia mentale, mettendo a confronto lo sguardo di neuroscienze e cinema.

Martedì 11 marzo, alle 18, nella sala Gioco, Alessandro Padovani, presidente della SIN-Società Italiana di Neurologia, direttore della Clini-



ca di Neurologia e prorettore alla Ricerca dell'Università di Brescia, parlerà di "Brain Health: un'alleanza tra clinici e ricercatori per la salute del cervello". La salute del cervello è una sfida cruciale: in Italia, oltre il 10% delle famiglie ha almeno un membro che soffre di malattie neurologiche, psicologiche, mentali o psichiatriche, con un costo totale di circa 87

miliardi di euro all'anno.

Risulta così urgente una risposta coordinata a livello nazionale, europeo e globale per promuovere la ricerca e l'innovazione nel campo, una alleanza tra clinici, farmacisti e neurobiologi per prevenire e curare il cervello, all'interno del concetto di "One health", una salute unica e olistica che coinvolga l'uomo, gli animali e l'am-



biente in cui vivono.

Mercoledì 12 marzo, sempre alle 18 e in sala Gioco, Giacomo Alonge, docente di Storia del cinema e Sceneggiatura cinematografica dell'Università di Torino, e Alessandro Vercelli, direttore del Dipartimento di Neuroscienze e del NICO-Università di To-

rino, parleranno di "Dialogo tra cinema e neuroscienze", due mondi intrecciati indissolubilmente. Le neuroscienze indagano i sottili meccanismi mentali che quest'arte evoca e sfrutta. D'altro canto, il cinema ha raccontato e racconta ancora oggi la malattia mentale e la sua cura in moltissimi

modi, aiutando a combattere lo stigma, stimolandoci a immedesimarci nel malato neuropsichiatrico e nei suoi caregiver.

L'ingresso agli incontri è libero sino all'esaurimento dei posti disponibili.

*Denise Di Gianni*



#### LA STORIA DELLA FONDAZIONE CAVALIERI OTTOLENGHI E DEL NICO-NEUROSCIENCE INSTITUTE CAVALIERI OTTOLENGHI

La Fondazione Cavalieri Ottolenghi nasce grazie al lascito all'Università di Torino di Annetta Cavalieri Ottolenghi, gentildonna torinese che – colpita dalla sofferenza provocata dalle malattie mentali, di cui aveva esempi in famiglia – decide di destinare tutti i suoi averi allo studio delle cause e alla terapia delle patologie che colpiscono il cervello.

In seguito alla sua morte, avvenuta il 5 maggio 1958, occorrono molti anni per accertare i beni mobili e immobili della testamentaria e per definire le modalità di trasferimento all'Università di Torino e un utilizzo della cifra e del suo reddito che potesse tutelare al meglio le volontà testamentarie di Annetta Cavalieri Ottolenghi.

Viene così istituita nel 1995 la Fondazione a lei intitolata, con alla presidenza il rettore dell'Università di Torino Mario Umberto Dianzani, al quale succedono negli anni i Rettori dell'Ateneo torinese.

La sede e i laboratori di ricerca della Fondazione si trasferiscono nel 2010 nel nuovo Istituto, il NICO - costruito nel comprensorio dell'Ospedale San Luigi Gonzaga, a Orbassano - dove una squadra di 90 ricercatrici e ricercatori dell'Università di Torino lavora ogni giorno per capire come si ammala il cervello e come si può curarlo.

# oasi

## metropolitane



Un nuovo format dedicato ai parchi  
e alle riserve naturali gestiti dalla  
Città metropolitana di Torino

La prima puntata è al Lago di Candia  
SCOPRITELA SUL NOSTRO CANALE YOUTUBE

